

SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA:04756190270

Al Sindaco del Comune di Venezia

Arch. Luigi Brugnaro

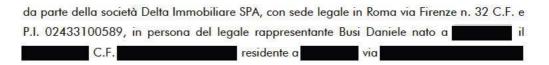
Al Dirigente dello Sviluppo del territorio Settore Urbanistica Centro Storico ed Isole Arch. Vincenzo de Nitto

vincenzo.denitto@comune.venezia.it

Comune di Venezia San Marco 3980 30123 Venezia

### Oggetto: Lettera di Trasmissione

per la rimozione parziale di uno standard 338 unità spazio scoperto "attrezzature sportive" e realizzazione locale interrato — VENEZIA DORSODURO CALLE DEI GUARDIANI 2404 B 2405 2405 A 2406 ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale del 20 marzo 2015, n.34



Al fine di procedere al completamento di 32 unità residenziali in area libera da standard urbanistici + 2 altre unità residenziali a Venezia in Centro Storico, in un area dove insiste uno standard urbanistico che ne impedisce la completa realizzazione, con la presente si trasmettono i documenti, le relazioni e gli allegati grafici, che fanno parte integrante della richiesta di variante urbanistica per eliminazione dello standard urbanistico 338 e realizzazione locale interrato a servizio delle nuove unità residenziali che saranno realizzate.

Si allega alla presente domanda:

Elaborati grafici:

elaborati grafici VARIANTE URBANISTICA\_1-11 elaborati grafici VARIANTE URBANISTICA\_12-17 elaborati grafici VARIANTE URBANISTICA\_18-25



SGA ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA:04756190270

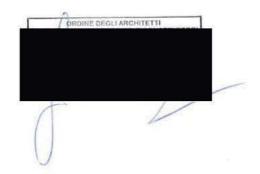
Variante urbanistica allegato A manifestazione d'interesse

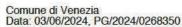
Variante urbanistica allegato B relazione di stima

Variante urbanistica Relazione Tecnica

arch. Diego Giallombardo

Venezia, li 10/03/2023







SGA ARCHI S.r.l.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

Al Sindaco del Comune di Venezia

Arch. Luigi Brugnaro

Al Dirigente dello Sviluppo del territorio Settore Urbanistica Centro Storico ed Isole Arch. Vincenzo de Nitto

territorio@pec.comune.venezia.it vincenzo.denitto@comune.venezia.it Comune di Venezia San Marco 3980 30123 Venezia

Oggetto: Lettera di Trasmissione

per la rimozione parziale di uno standard 338 unità spazio scoperto "attrezzature sportive" e realizzazione locale interrato — VENEZIA DORSODURO CALLE DEI GUARDIANI 2404 B 2405 2405 A 2406 ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale del 20 marzo 2015, n.34



Con la presente si trasmettono gli elaborati grafici aggiornati, che fanno parte integrante della richiesta di variante urbanistica per eliminazione dello standard urbanistico 338.

Si precisa che il locale interrato, che era stato previsto nei pressi del depuratore, non verrà realizzato; viene pertanto rimosso dagli elaborati grafici. Viene invece mantenuto il depuratore quale manufatto di trattamento delle acque reflue.

Si chiarisce inoltre, che per la sola porzione di fabbricato in ricostruzione, realizzata sulla particella n° 4503, non sarà previsto un utilizzo con fini di locazione turistica una volta completata la ricostruzione del fabbricato stesso, accettando la prescrizione proposta dalla Spettabile amministrazione.



SGA ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

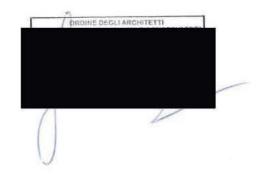
Si allegano alla presente domanda:

Elaborati grafici:

elab\_grafici VARIANTE URBANISTICA\_1-11 elab\_grafici VARIANTE URBANISTICA\_12-16 elaborati grafici VARIANTE URBANISTICA 17-24

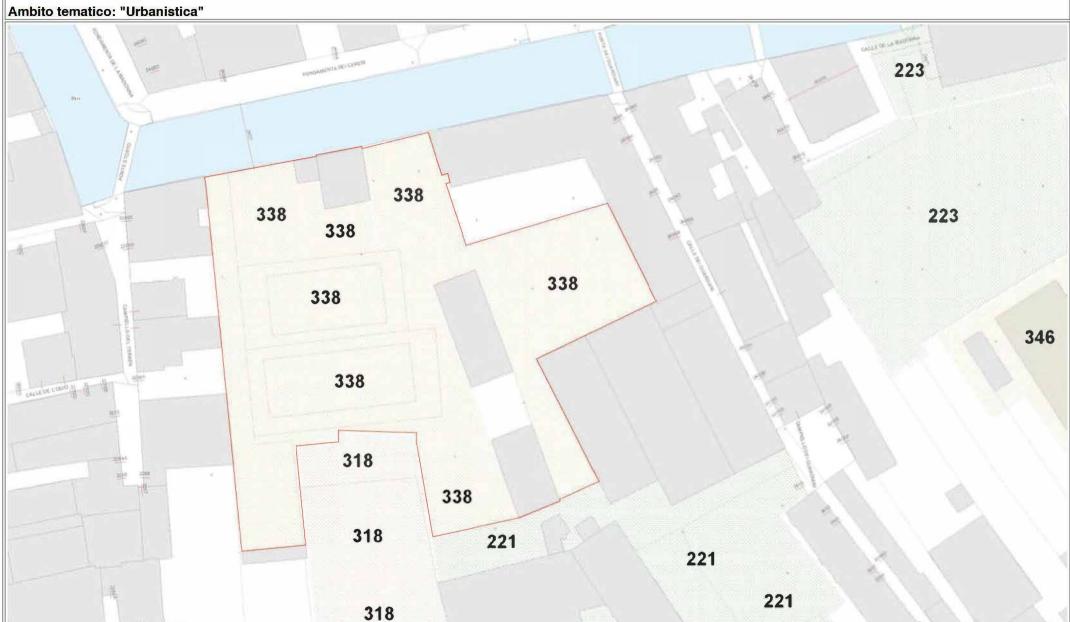
arch. Diego Giallombardo

Venezia, li 03/06/2024









SCALA: 1:500

PROIEZIONE: GAUSS-BOAGA Fuso Est

DATUM: ROMA 40 CARTOGRAFIA: undefined

COORDINATE

N.O. E: 2.310.180 N: 5.034.740 S.E. E: 2.310.380 N: 5.034.630 DATA DI STAMPA: 10/09/2019

338 : STANDARD UNITA' SPAZIO SCOPERTO "ATTREZZATURE SPORTIVE"



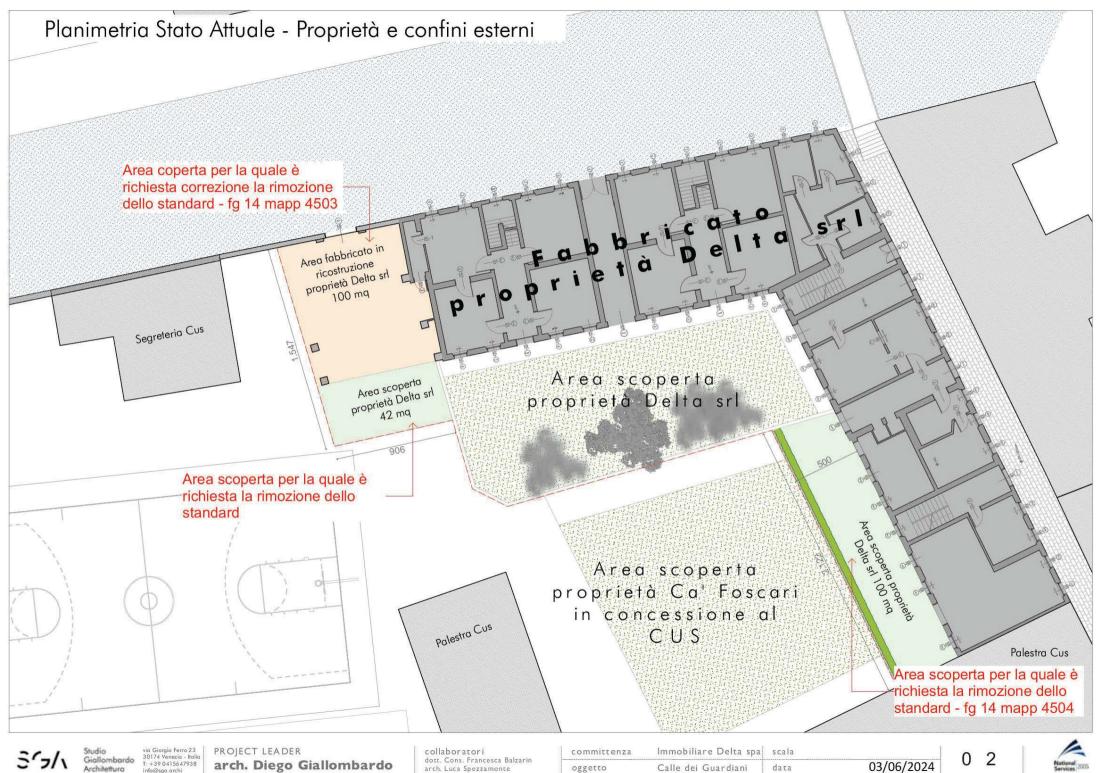
Studio Giallombardo Architettura

via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia - Italia T: +39 0415647938 info@sgo.archi PROJECT LEADER
arch. Diego Giallombardo

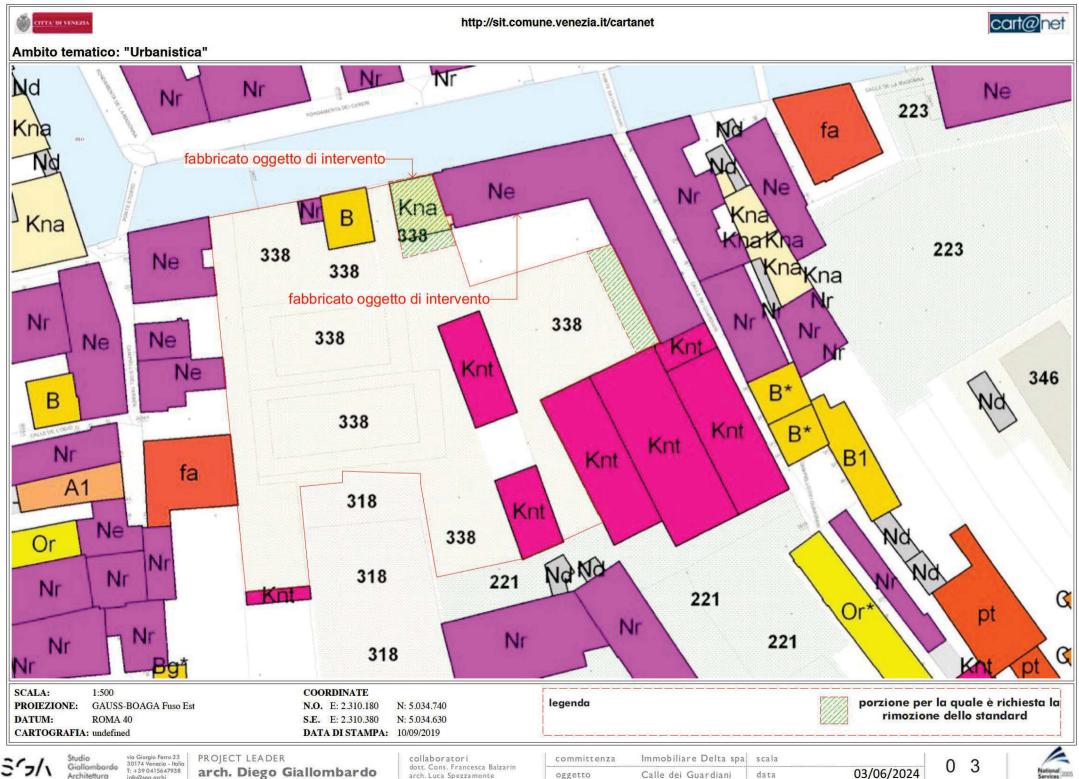
c ollaboratori dott. Cons. Francesca Balzarin arch. Luca Spezzamonte committenza Immobiliare Delta spa scala oggetto Calle dei Guardiani data

03/06/2024

1 ,









Architettura

T: +39 0415647938

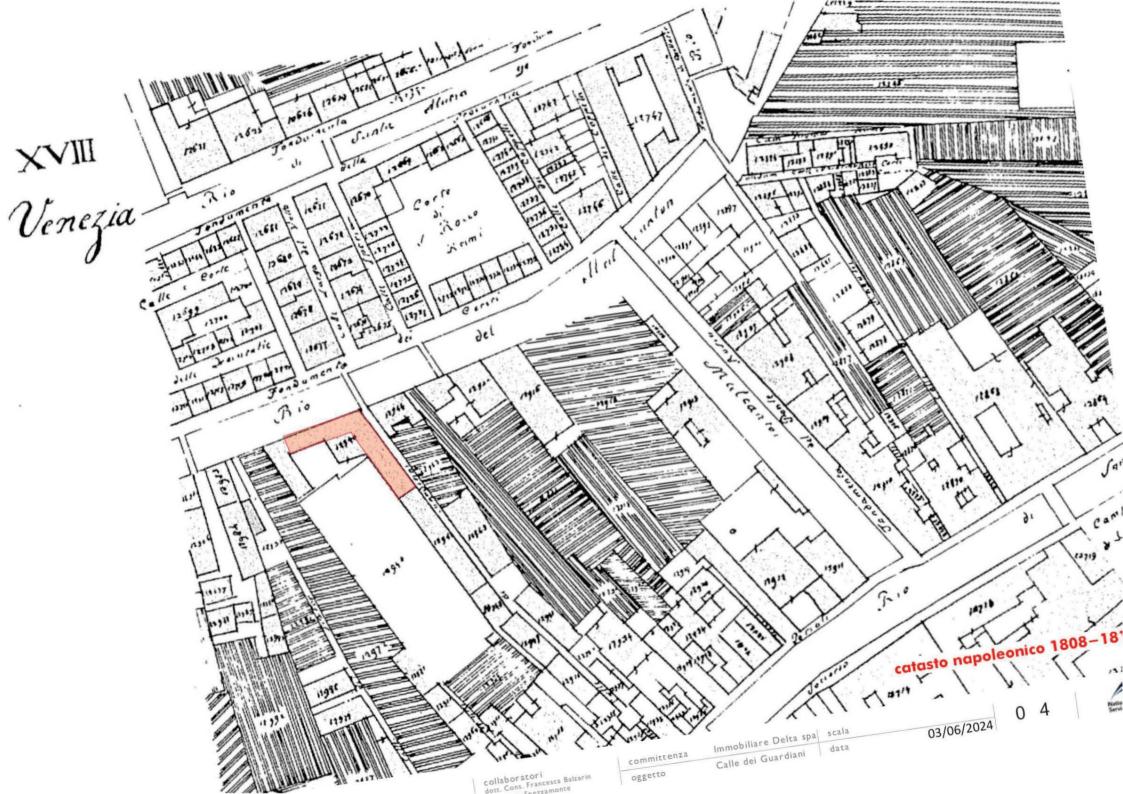
arch. Diego Giallombardo

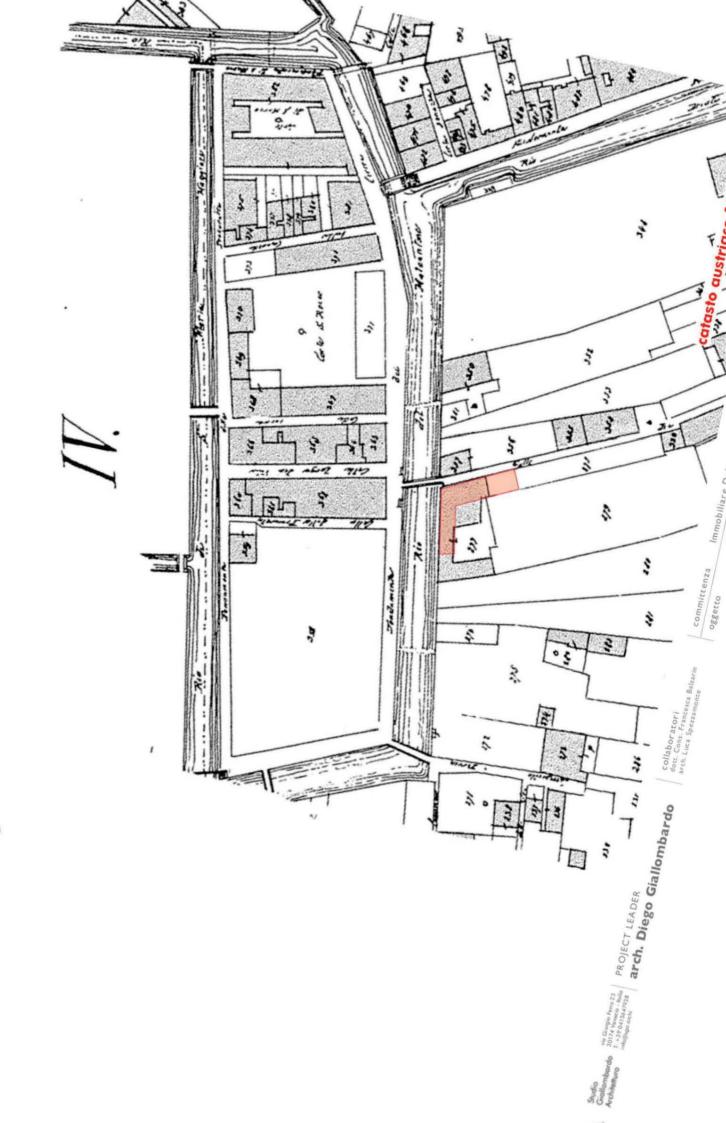
arch. Luca Spezzamonte

Calle dei Guardiani oggetto

data







Darsadur





Studio via Giorgio Ferro 23
30174 Venezia - Italia
T: +39 0415647938
info@sga.archi

PROJECT LEADER arch. Diego Giallombardo collaboratori dott. Cons. Francesca Balzarin arch. Luca Spezzamonte

committenza oggetto Calle dei Guardiani

Immobiliare Delta spa data







Stylia Studio vio Giorgio Ferro 23 30174 Venezio - Italia T. +39 0415647938 info@sgo.orchi

PROJECT LEADER arch. Diego Giallombardo collaboratori dott. Cons. Francesca Balzarin arch. Luca Spezzamonte

committenza Immobiliare Delta spa scala oggetto Calle dei Guardiani





Stadio vio Giorgio Ferro 23 30174 Venezio - Italia T: +39 0415647938 info@sga.archi

PROJECT LEADER arch. Diego Giallombardo collaboratori dott. Cons. Francesca Balzarin arch. Luca Spezzamonte

committenza Immobiliare Delta spal scala oggetto Calle dei Guardiani









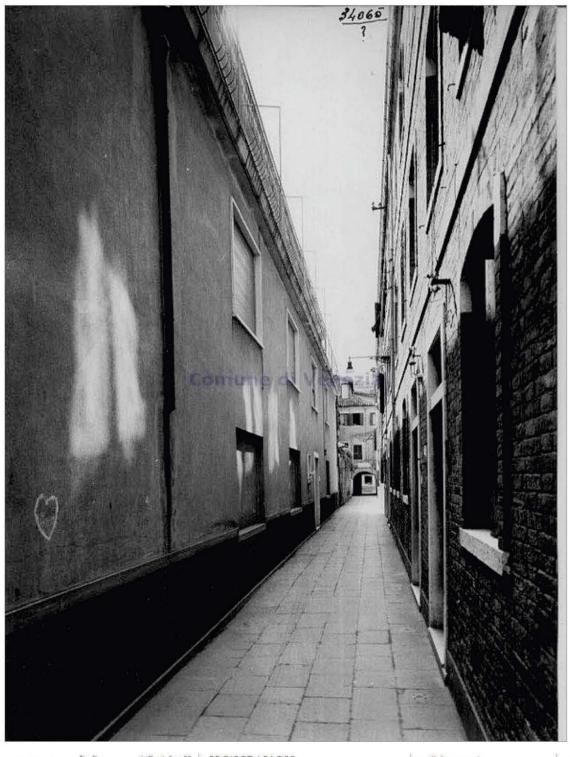
Fondo Archivio fotografico Urbanistica



committenza Immobiliare Delta spa scala
oggetto Calle dei Guardiani data







Fondo Archivio fotografico Urbanistica





vio Giorgio Ferro 23 30174 Venezia - Italia T: +39 0415647938 info@sga.archi

PROJECT LEADER arch. Diego Giallombardo

collaboratori dott. Cons. Francesca Balzarin arch. Luca Spezzamonte

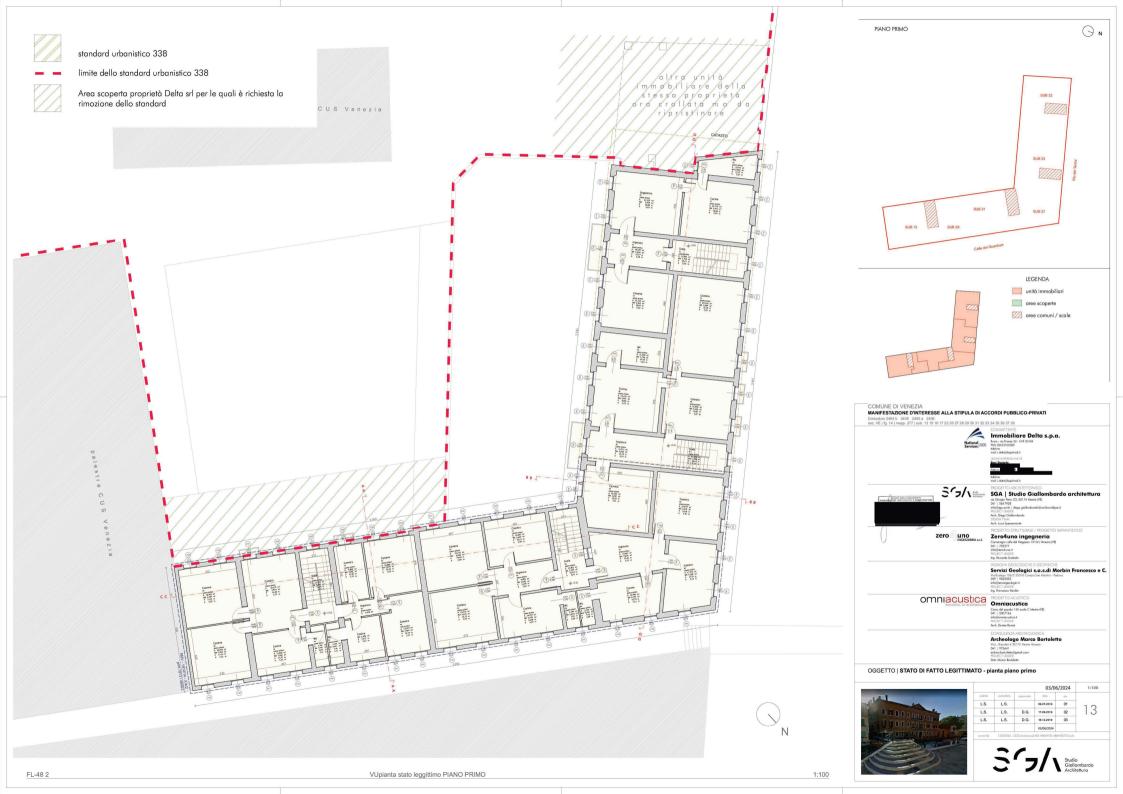
committenza oggetto

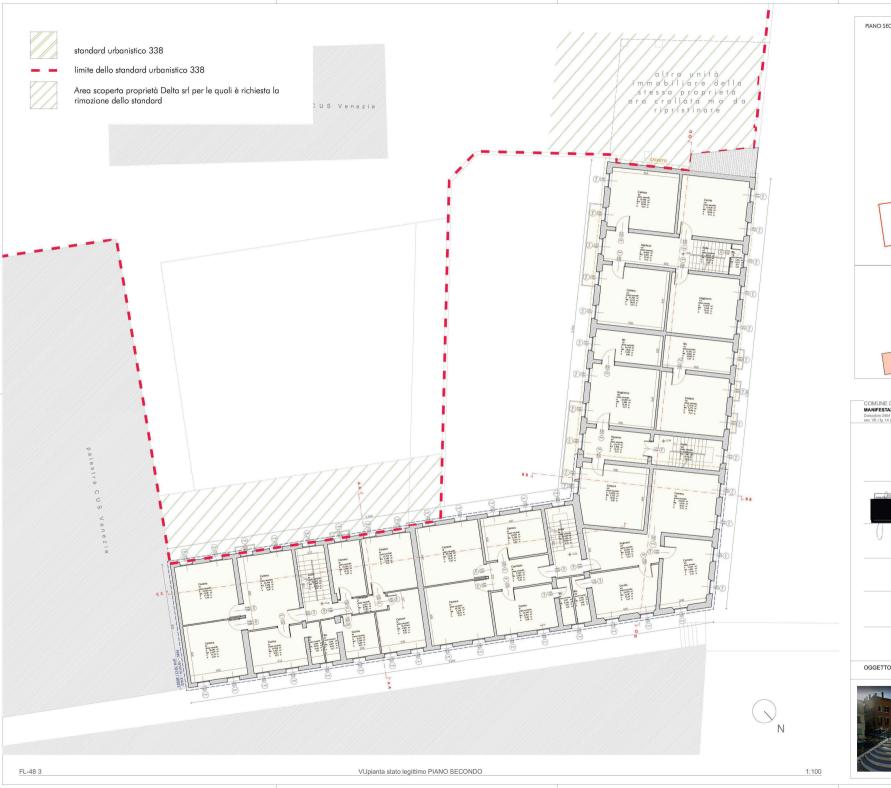
Immobiliare Delta spa scala Calle dei Guardiani

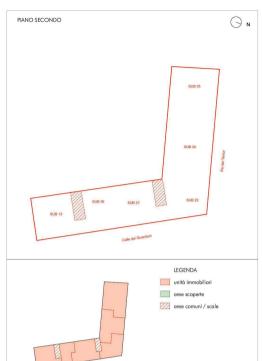
data



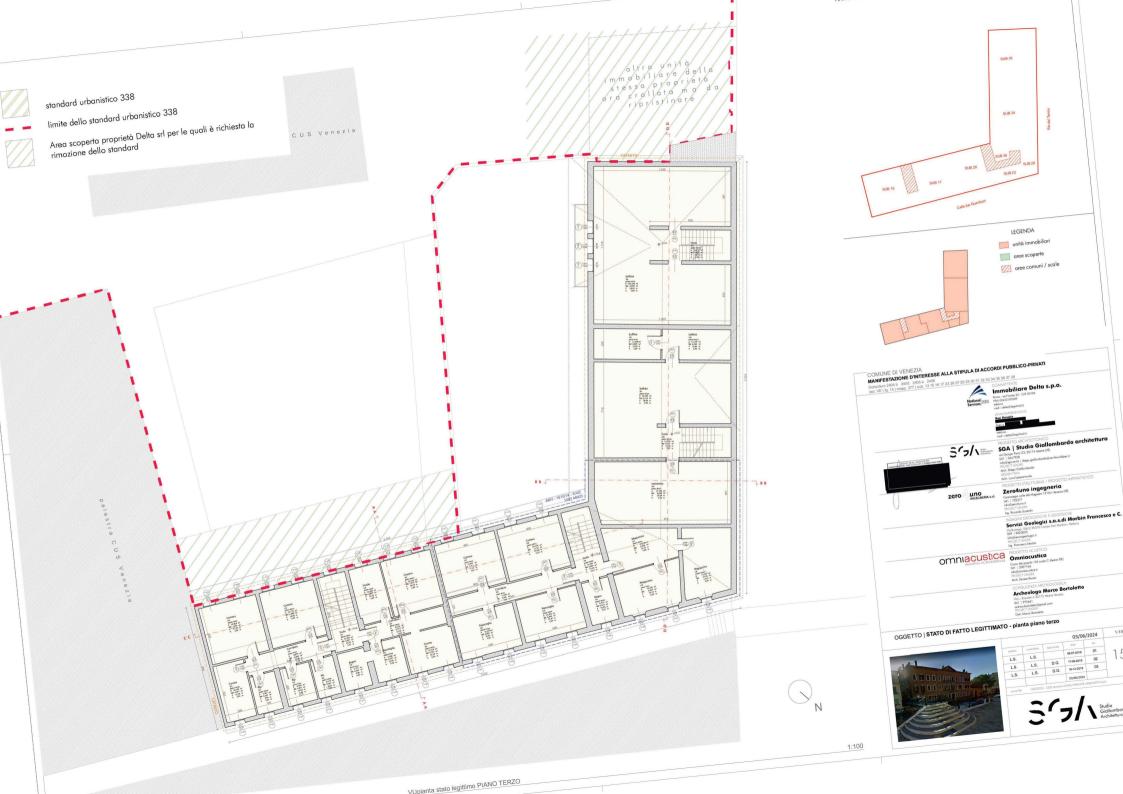


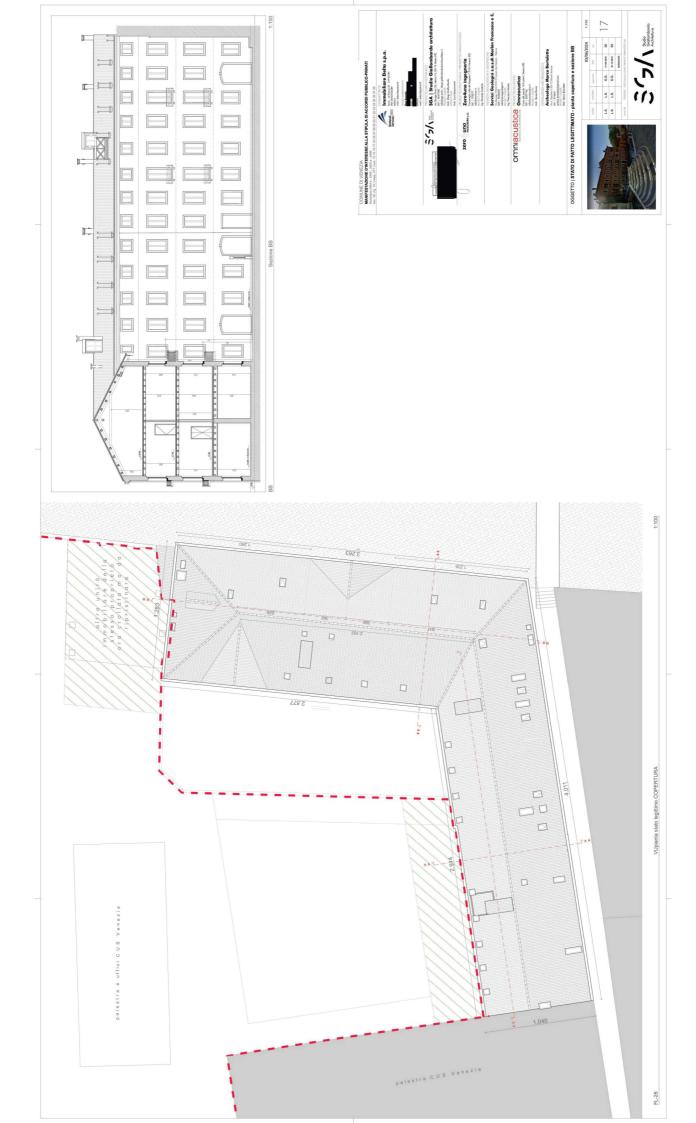


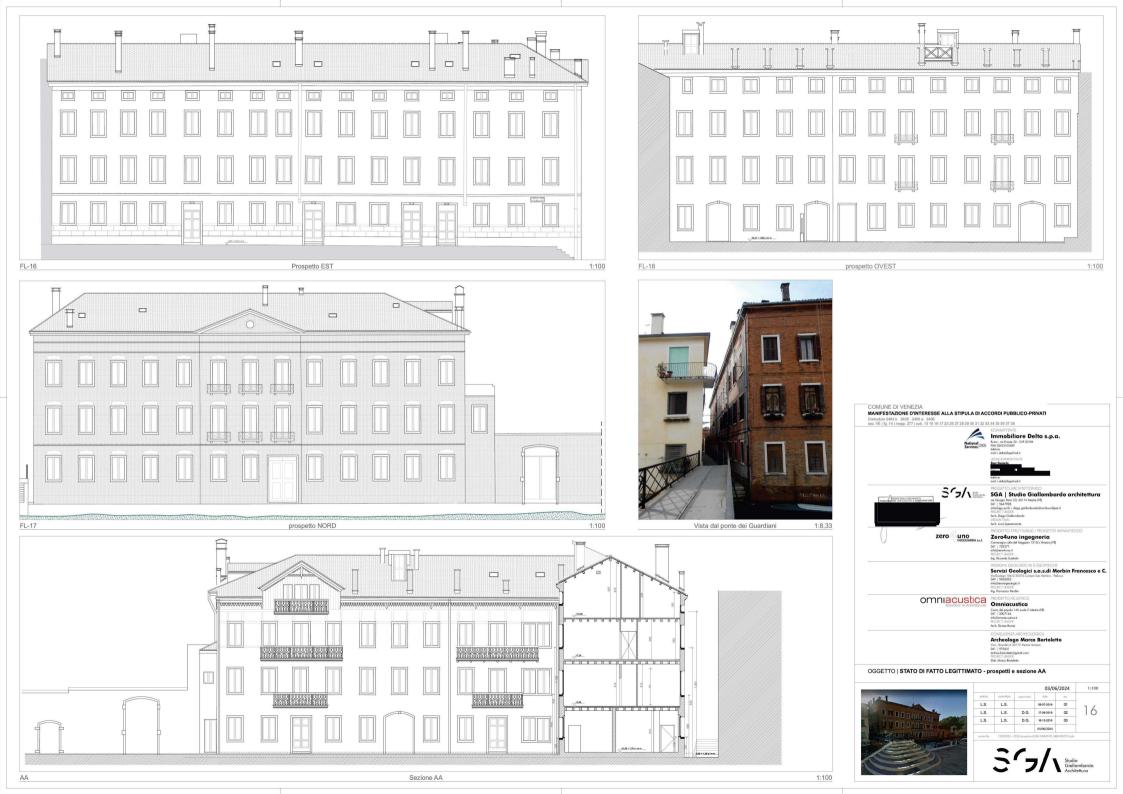
















142 mq

aree per le quali si richiede la rimozione dello standard 338

NUOVO limite dello standard urbanistico 338





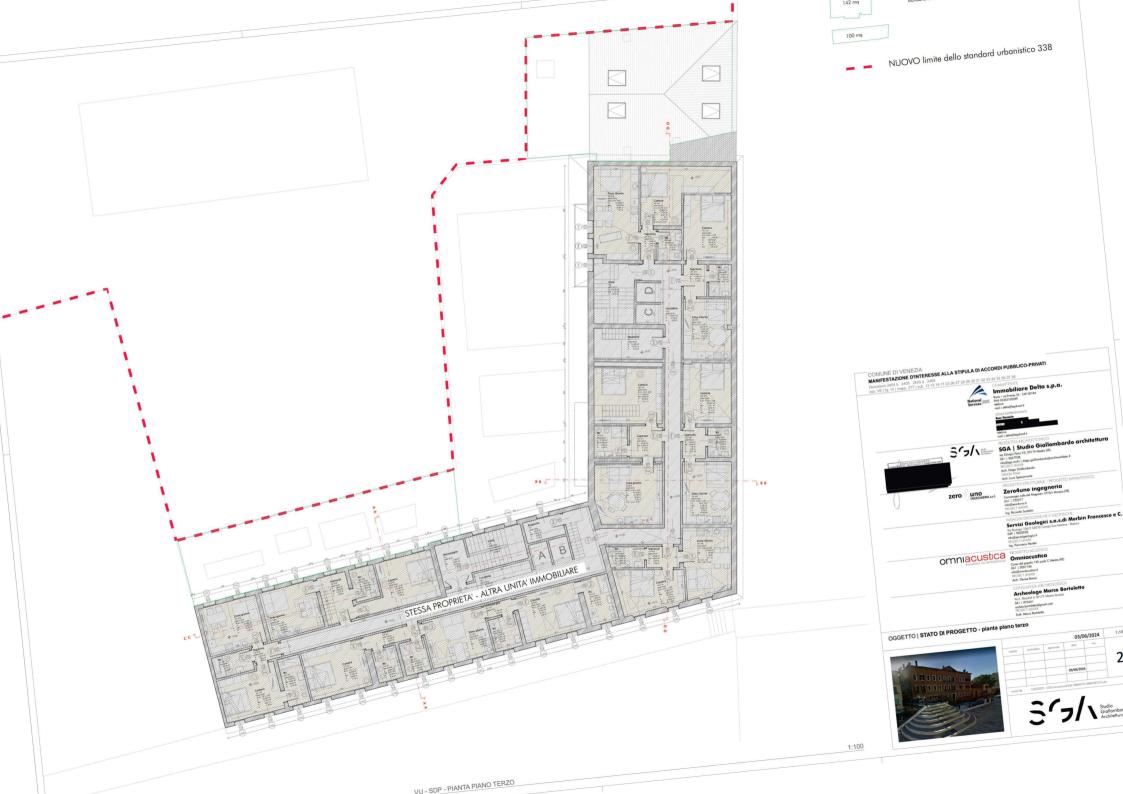
142 mq

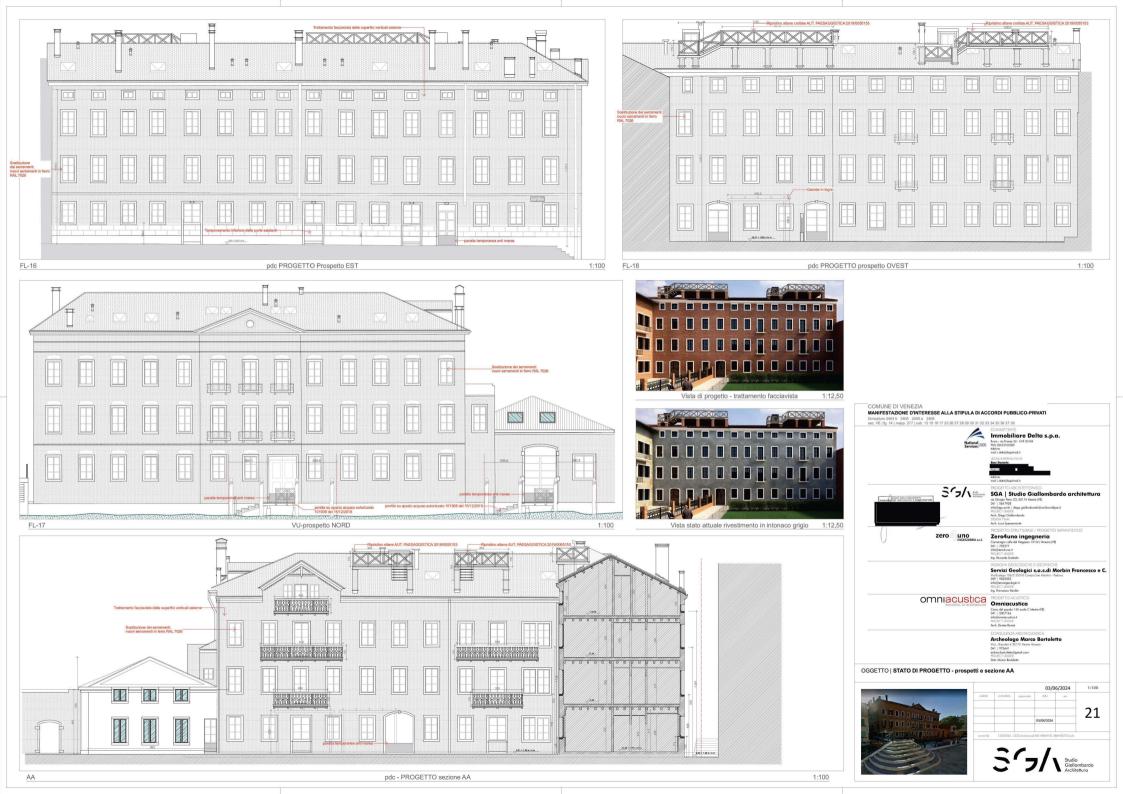
aree per le quali si richiede la rimozione dello standard 338

100 mg

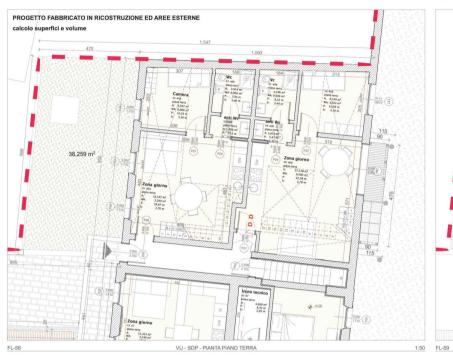
NUOVO limite dello standard urbanistico 338



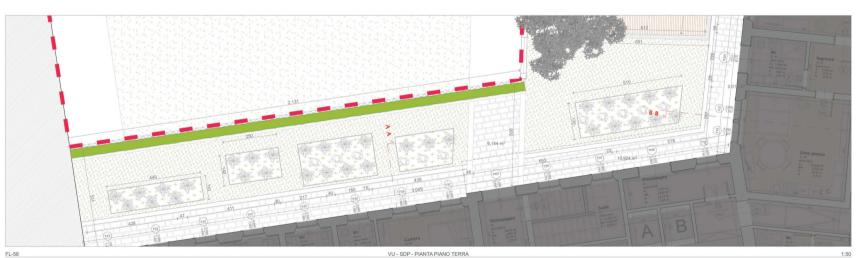


















volume del fabbricato in ricostruzione



piano terra - superficie area scop

Calcolo superficie commerciale piano terra 100% : 100 mq piano primo 100% : 47 mq

giardino antistante 10% : 42 \* 10% mq 4,20 mq altra area verde 2% : 100 \* 2% mq 2,00 mq TOTALE SUPERFICIE : 188,20 mq





Comune di Venezia Data: 12/02/2024, PG/2024/0073521

### Studio Giallombardo Architettura

SGAARCHI S.cl.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sgaarchi sga.archi@pec.t

PIVA:04756190270

Al Sig. Sindaco del Comune di Venezia Architettonico. Luigi Brugnaro

Al Dirigente dello Sviluppo del Territorio Settore dell' Urbanistica Centro Storico ed Isole Arch. Vincenzo de Nitto

Comune di Venezia San Marco 3980 30123 Venezia

### Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per la rimozione parziale di uno standard 338 unità spazio scoperto "attrezzature sportive" e realizzazione locale interrato — VENEZIA DORSODURO CALLE DEI GUARDIANI 2404 B 2405 2405 A 2406 ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale del 20 marzo 2015, n. 34

da parte della società Delta	Immobiliare SPA, con sede legal	e in Roma via Firenze n. 32, C.F. e
P.I. 02433100589, in pers	sona della legale rappresentante	Busi Daniele nato a
C.F.	residente a	via

#### **PREMESSO**

- che la Società è proprietaria dell' Unità edilizia sita in Dorsoduro, calle dei Guardiani 2404 b 2405, 2405 a e 2406 e le loro adiacenze scoperte che lo ha acquisito con atto notarile di Compravendita dott. Cesare Quaglia N. Rep. 2551, trascritto in Venezia il 27/06/2019 Generale n. 22000 Particolare 15328.
- Il fabbricato è stato, fino al 9 maggio 2017, di proprietà dell' Università di Ca'Foscari che lo aveva a sua volta ricevuto in donazione dal Comune di Venezia con atto del 1º agosto 1969.
- Successivamente è stato acquistato dalla società BPT INVEST SRL che ne è stata proprietaria fino alla cessione alla società Immobiliare Delta spa nel giugno del 2019.
- Il complesso è suddiviso in diciotto unità abitative identificate al Catasto Fabbricati della Sezione di Venezia al foglio 14, mappale 277 subalterni 13, 15, 16, 17, 23 e da 26 a 38 compresi.
- si compone anche di due aree urbane identificate con altri mappali e precisamente il mappale
   4503 di mq 142 ed il mappale 4504 di mq 100.
- Il mappale 4503 corrisponde ad un fabbricato crollato che si intende ripristinare mentre il 4504 corrisponde alla fascia di scoperti che si sviluppa lungo il fronte interno del corpo prospettante verso la calle.
- che il fabbricato e le aree scoperte di pertinenza confinano a sud ed ovest co le aree e i fabbricati di proprietà di Ca' Foscari dove si esercita attività sportiva in concessione al CUS Venezia, ma che negli spazi oggetto di richiesta non si sono mai esercitate funzioni sportive.



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

- che il Comune di Venezia, con la Variante al PRG per la Città Antica adottata dal Consiglio Comunale nel 2001, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 17 dicembre 2001, n. 3527, ha apposto uno standard urbanistico n. 338 unità spazio scoperto"attrezzature sportive"
- che non può qui non essere rilevato il problema dei vincoli da standard, apposti su beni di proprietà privata, che parte della giurisprudenza e dottrina ritengono che decadano laddove non sia dato corso entro 5 anni all'espropriazione finalizzata alla realizzazione della utilizzazione pubblica prevista dallo standard;
- che, nel caso di specie, dall'apposizione del richiamato vincolo del 2001 sono trascorsi quasi
   15anni senza che sia stata disposta la espropriazione e comunque il concreto utilizzo pubblico della vasta area scoperta standardizzata;
- che la Società è interessata a cercare di definire che lo standard urbanistico sia ridotto alle odierne necessità abitative che si svolgono nel suddetto edificio residenziale.

## Premesso inoltre che con gli uffici di competenza, Ufficio Pianificazione Urbanistica e Tributi del Comune di Venezia, si è convenuto quanto segue:

- che la società Delta Immobiliare SPA chiede a codesta Amministrazione la rimozione parziale dello standard scoperto per esigenza di ridefinizione urbanistica della sua proprietà in seguito ad avvenuta compravendita del fabbricato e delle aree scoperte di pertinenza.
- che il Comune di Venezia, con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 marzo 2015, n.34 ha definito i criteri per la "Determinazione del beneficio pubblico per accordi pubblico-privati ai sensi dell' art. 6 della L.R. 11/2004 e per interventi di interesse pubblico da realizzare attraverso il permesso di costruire in deroga ai sensi degli art. 14 e 16, comma 4, lettera D tre, del DPR 380/01.

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

la società Delta Immobiliare SPA, in persona del legale Rappresentante.

### MANIFESTA INTERESSE E PROPONE

che, in accordo con codesto Comune, venga provveduto alla rimozione parziale dello standard urbanistico 338, per la porzione riguardante in fabbricato crollato e le aree esterne di proprietà

della società così come definito dagli elaborati grafici allegati, della misura di 240 mq, con conseguente beneficio pubblico consistente nel versamento a favore del Comune della somma di **euro 184.183,86** così come calcolata nella nota, allegato B alla presente domanda, "calcolo del valore economico delle spazio aperto destinato a standard"



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA:04756190270

Allo stesso tempo si richiede di inserire in codesta richiesta la possibilità di attuare strumenti urbanistici necessari all' esecuzione di un locale interrato per collocare e ottimizzare tutto l'apparato impiantistico destinato all' unità edilizia così come descritto in relazione e rappresentato negli allegati grafici.

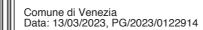
La rimozione del vincolo a favore del privato non inficia in alcun modo l'utilizzo e/o lo sviluppo delle attività sportive svolte nelle aree limitrofe del CUS oltre la recinzione che ne delimita il confine tra le diverse proprietà.

Le modalità operative per la realizzazione del' intervento si configura quale un provvedimento formale ai fini dell' autorizzabilità di un intervento di trasformazione edilizia con destinazione d'uso compatibile.

Venezia, li 09/02/2024

arch. Diego Giallombardo







SGA, ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

# RELAZIONE DI STIMA per intervento sito in VENEZIA DORSODURO CALLE DEI GUARDIANI 2404/B-2405-2405/A 2406

allegato B CRITERI GENERALI DA APPLICARE AGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO IN ATTUAZIONE ALL'ART. 6 LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E PER INTERVENTI DI INTERESSE PUBBLICO DA REALIZZARE A TTRA VERSO IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DEGLI ARTT. 14 e 16, COMMA 4, LETTERA D TER, DEL DPR 380/01.

Come precedentemente descritto. L'intervento di eliminazione dello standard 338 si inserisce all'interno di un progetto per un'area da riqualificare ad uso residenziale. E' prevista la ricostruzione del manufatto crollato individuato con la classificazione Kna con destinazione d'uso residenziale, compatibile tra gli interventi come da scheda 18 delle NTA. La realizzazione di quest' intervento è prevista in corrispondenza dell'area ove è presente lo standard 338, una volta questo sia stato rimosso. La ricostruzione del fabbricato, per determinarne la sagoma, ha preso in considerazione le foto aeree storiche del 1911 ed altri documenti fotografici: tali documenti evidenziano la morfologia delle falde di copertura.

L'Intervento di ricostruzione delle dimensioni in pianta di circa 9,50 m x 11,00 m circa, realizzerà 2 nuove unità immobiliari ad uso residenziale. L'altezza massima del colmo sarà di circa 7.25 m. Al piano terra di ciascuna nuova unità è prevista la collocazione delle zone giorno, dei wc e di 1 camera da letto. Al livello superiore, attraverso la creazione di un soppalco è prevista la collocazione di ulteriore camera, ciascuna per ogni unità immobiliare. Il progetto prevede la realizzazione di un locale interrato utilizzato quale locale tecnico impianti in adiacenza al depuratore a servizio di tutte le unità.

Al fine di favorire le prestazioni da un punto di vista dell'efficienza e del contenimento energetico, si propongono soluzioni progettuali volte all' ottimizzazione della qualità degli edifici dal punto di vista degli impianti tecnologici necessari.

L'intervento e la presente relazione di stima sono volte a determinare la convenienza pubblica come una percentuale del Plusvalore economico derivante dalla trasformazione dell'area. La percentuale da corrispondere al Comune in quantità pari al 50% trattandosi di edificio con destinazione d'uso residenziale.

Il contributo straordinario da corrispondere al 50% è dato dalla seguente espressione:



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

Cpr+Cpu = [Vm-(CC + On + St + Sg + U)]-Vaa

Ove:

Cpr = contributo del privato a seguito dell'accordo Cpu = contributo pubblico a seguito dell'accordo

Vaa= valore dell'area con precedente destinazione (impianti sportivi)

Vm - (CC+On+St+Sg+U) esprime il valore dell' area successivo all'accordo ove:

Vm = valore di mercato beni immobili post accordo

CC = costo costruzione manufatti

On = Oneri concessori

St = spese tecniche

Sg = spese generali e di commercializzazione dei beni

U = utile impresa

In considerazione dello standard attuale (impianti e attrezzature sportive), per la determinazione del valore iniziale, le destinazione d'uso dei fabbricati tengono conto dello standard esistente: per questo è stato considerato il valore agricolo medio dell'area (art 41-4° comma DPR 327/2001 valori validi per 2023). Tale valore per la regione agraria 5 (Venezia) è stabilito in 40.000 eur/ha, quindi in considerazione dei 242 mq di area abbiamo un valore pari a **0,0242 ha** \* **40.000€** = **968,00 €** 

A questo valore sono sommate le spese necessarie a rendere utilizzabile l'area con dotazioni di impianti sportivi. Nel caso specifico, attraverso lo strumento fornito dall'agenzia delle entrate: Prontuario regionale per categorie speciali e par

i Pi mont i I regione Ve è di i il analogo.

E' stata ipotizzata la realizzazione di un campo da calcetto in erba naturale rinforzata professionale per un valore 56 €/mq e un impianto di illuminazione desunt d Il Itre

di 20 valore inizia o da

19.360,00 € ai quali andrà sommato il valore dell'area valutata a prato (968,00 €) per un totale di **20.328,00 € che rappresenta il Valore ante accordo (Vaa**).

Il calcolo del costo di costruzione (CC) considera invece un parametro ricavato dalla pubblicazione DEI – Tipologie Edilizie 2019 aumentato del 20% come da Allegato A delibera n.94. Tale valore fa riferimento alla costruzione di un fabbricato analogo per un costo stimato al mq di 1266+20% = 1519,20 €/mq

Pertanto in considerazione della superficie commericiale della sola parte edificata, pari a 201 mq (dato dalla somma della superficie del piano terra, del piano primo e del 60% del locale interrato), il valore per il **costo di costruzione (CC)** è **pari a 305.359,20** €

Gli oneri concessori primari e secondari sono stimati quali 11,91 €/mc x 865 mc = 10.302,15 € ( calcolati come da tabella Allegato delibera n° 94 )

La percentuale di oneri sul costo di costruzione invece è data dal valore stabilito nella delibera n°94 per il costo di costruzione pari a 279,6 € x 7,50% x superficie



SGA.ARCHI S.r.l.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA:04756190270

commerciale edificata pari a 201 mq. Pertanto il valore che se ne ricava è pari a 4.214,97 €.

Per il calcolo del valore finale post accordo (Vm) è stata calcolata la superficie commerciale del fabbricato ricostruito con destinazione d'uso residenziale. Come precedentemente descritto, trattasi di n° 2 unità immobiliari distribuite su 2 piani, locale interrato e scoperti di pertinenza. Il valore viene definito prendendo in cosiderazione i dati OMI e il borsino immobiliare, per la realizzazione di abitazioni civili in ottimo stato, il valore medio tra le 2 quotazioni che è stato considerato è pari a 4249,00 €/mq che moltiplicato per la superficie commerciale posto accordo (215,2 mq) da un totale di 914.384,80 € (Vm).

Gli oneri finanziari sono dati dalle:

Spese generali calcolate al 2% sul costo di costruzione quindi 305.359,20 € x 2% = 6.107,18 €

Le spese di commercializzazione sono considerate con un incidenza del 3% sul valore di mercato del bene trasformato pari a 27.431,54 €

Gli Oneri finanziari vengono valutati in 3% sulla metà del valore del costo di costruzione per un totale di 4.580,39 €

Le spese tecniche in relazione ad interventi analoghi considerando quindi un totale di 10% sul costo di costruzione = 30.535,92 €

Infine, l'utile generato viene calcolato sul valore finale del bene trasformato ed è pari a 137.157,72 €

Pertanto il plusvalore è calcolato come 368.367,72 € e il corrispettivo da corrispondere al Comune è pari al 50% 184.183,86 €

Si rimanda alla tabella allegata per una maggior comprensione

arch. Diego Giallombardo





Cpr + Cpu = [Vm - (Cc + On + St + Sg + U)] - Vaa					
Vaa = valore dell'area con precedente destinazione (ante accordo)					
Bpr = contributo del privato a seguito dell'accordo					
Bpu = contributo pubblico mentre l'espressione:					
Vm - (Cc + On + St + Sg + U) esprime il valore valore dell'area successivo all'accordo					
Vm = valore di mercato beni immobili conseguiti (post accordo)	=				
Cc = costo costruzione manufatti	=				
On = oneri concessori	=	14.517,12 €			
St = spese tecniche	=	30.535,92 €			
Sg = spese generali e di commercializzazione dei beni	=	38.119,12 €			
U = utile d'impresa	=	137.157,72€			
Plusvalore = $[V \text{ finale - ( CC + On + St + Sg + U)}] - V \text{ iniziale)}$	=	368.367,72 €	50%	184.183,86	E
V iniziale = sup commerciale x valore agricolo medio + trasformazione a impianto sportivo	=	20.328,00 €			
V finale = sup commerciale x valore di mercato DATI OMI 4249 €/MQ	=	914.384,80 €			
Cc = costo costruzione sup comm post accordo tot * 1519,2 €/mq	=	305.359,20 €		Costo costruzione DEI + 20%	
DATI					
SUPERFICIE AREA FABBRICATO ORA DEMOLITO (KNA)	=	100	mq		
AREA ESTERNA 1	=	100	mq		
AREA ESTERNA 2 SUP comm EDIFICATA ANTE ACCORDO	=	42 242	mq mq	0,0242	ha
SOL COUNTRY LOCALIZATION OF THE PROPERTY OF TH		242	mq	0,0242	nu
Valore agricolo medio regione 5 40.000,00 eur/ha					
Costo realizzazione impianto sportivo 80 eur/mq					
Costo costruzione (da DEI tipologie edilizie) edificio residenziale pluripiano		1266	eur/mq		
20 % per aggiornamento al 2023		253,2			
totale		1519,2	eur/mq		
oneri CC unitario 279,6 €/mq dato delibera CC n° 94 del 16-1:	2-2020				
Quotazione immobiliare finale 4.249,00 eur/mq media OMI e borsino immobiliare					
Sup commerciale POST ACCORDO					
Sup Piano terra + Piano primo residenziale 100 %	=	147	mq		
SLP interrato 60 %	=	54	mq		
SUP ESTERNA aree scoperte pertinenza esclusiva diretta 10 %		14,2	mq		
SUP ESTERNA aree scoperte pertinenza esclusiva indiretta 2 %			mq		
SLP TOT		215,2	da moltiplicare per dato OMI		
ОМІ		3500-4900	dati OMI agenzia delle entrate		

C1 Costo complessivo delle bonifiche - altro

R4 Ricavo vendita immobili con destinazione speciale (specificare) Valore unitario di vendita

R5 Ricavo vendita immobili interrati (anche parzialmente) Valore unitario di vendita

R7 Altro specificare Valore unitario di vendita

R6 Ricavo vendita immobili con destinazione turistico-ricettivo Valore unitario di vendita

C2 Costo complessivo delle demolizioni e sistemazioni – altro

C3 Costo complessivo di costruzione/ristrutturazione/cambio di destinazione d'uso/altro - corpi di fabbrica fuori terra (immobile agibile)

C4 Idem come C3 - corpi di fabbrica entro terra (immobile agibile)

C5 Costo complessivo di realizzazione opere di urbanizzazione interne all'ambito - altro (opere agibili)

0,00 €

C6 Costo complessivo di realizzazione opere di urbanizzazione esterne all'ambito - altro (opere agibili) 0,00€ C7 Oneri concessori (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) 14.517,12€ calcolato secondo tabella del Comune per oneri concessio C8 Oneri ambientali - altro 0.00 € C9 Oneri finanziari legati all'intervento (fidejussioni, spese di commercializzazione, gestione, altro) 38.119,12€ vedi tabella oneri finanziari C10 Spese tecniche (opera agibile) 10% costo costruzione 30 535 92 € importo desunto dai preventivi dei professionisti C11 Profitto imprenditoriale (utile del promotore: nella misura massima del 15% dei ricavi) 137.157,72 € 15% valore ricavo vendità 914.384,80€ R1 Ricavo vendita immobili con destinazione residenziale Valore unitario di vendita R2 Ricavo vendita immobili con destinazione commerciale Valore unitario di vendita 0,00€ 0,00€ R3 Ricavo vendita immobili con destinazione direzionale Valore unitario di vendita

0,00€

0,00€

0,00€

0,00€

#### Cpr + Cpu = [Vm - (Cc + On + St + Sg + U)] - Vaa

Vaa Valore ante accordo : valore agricolo medio (Regione agraria 5) + Costo per trasformazione in attrezzature sportive

superficie 242 mq trasformato in ettari 0,0242

valore agricolo medio 40.000,00 eur/ha

968,00€

realizzazione impianto sportivo

In erba naturale rinforzata professionale 56 €/mq
impianto illuminazione 24 €/mq

19.360,00 €

VALORE INIZIALE 20.328,00 €

Vm Valore finale post accordo :

superficie commerciale post accordo 215,2 mq

dati omi 3600-5100 €/mq 4350 borsino immobiliare 3382-4914 €/mq 4148

valore medio 4249

VALORE FINALE 914.384,80 €

attualizzato tipologie edilizie costo costruzione DEI aggiornato al 2023 (+20%) 1519,2 1266 €/mq

mq 201

CC 305.359,20 €

oneri concessori primari 4,76 secondari 7,15

secondari /,15 11,91

865 mc

OC 10.302,15 €

% oneri CC

2,50% 3% 2%

279,6 7,50% 201

% oneri CC 4.214,97 € 14.517,12 €

oneri finanziari spese generali 2% su costo costruzione 305.359,20 € 6.107,18 €

spese

commercializzaz

ione 3% su valore mercato finito 914.384,80 € 27.431,54 €

oneri finanziari 3% su meta costo costruzione 4.580,39 €

totale 38.119,12 €

utile 15% su valore finale 914.384,80 € 137.157,72 €



SGA ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30 174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

# RELAZIONE TECNICA per intervento sito in VENEZIA DORSODURO CALLE DEI GUARDIANI 2404/B-2405-2405/A 2406

#### 1. PREMESSA

La presente relazione e suoi contenuti ed allegati sono finalizzati alla richiesta di variante Urbanistica necessaria al completamento di nuove unità residenziali a Venezia in Centro Storico, in un area dove insiste uno standard urbanistico che ne impedisce la completa realizzazione. L' intervento nel suo complesso prevede la realizzazione di 32 unità immobiliari nel fabbricato adiacente all'area dove insiste lo standard Urbanistico, 2 unità nell'area dove è presente lo standard urbanistico.

Tale variante propone, in primo luogo l'eliminazione dello standard urbanistico 338, che impedisce la completa realizzazione dell'intervento così come proposto, in secondo luogo si richiede la possibilità di realizzare un locale interrato per centralizzare la dotazione impiantistica a servizio delle nuove residenze.

Il progetto è riferito ad un intervento su un complesso immobiliare Residenziale novecentesco sito a Venezia, Dorsoduro, in Calle dei Guardiani ai civici 2404/b - 2405 - 2405/a e 2406.

Il progetto edilizio prevede la ristrutturazione dell'edificio, con mantenimento della destinazione d'uso residenziale, per ricavare 34 (32 in area priva di standard urbanistico+2 in area ove c'è lo standard) unità abitative in luogo di quelle esistenti.

Gli interventi comportano il consolidamento delle strutture edilizie portanti per una ridefinizione del distributivo interno con un adeguamento delle dotazioni impiantistiche. E' previsto la ricostruzione delle altane originarie e relativi abbaini di uscita in copertura, apertura di lucernai a raso in copertura, modifica di alcuni fori al piano terra.

Il fabbricato è stato, fino al 9 maggio 2017, di proprietà dell' Università di Ca'Foscari che lo aveva a sua volta ricevuto in donazione dal Comune di Venezia con atto del 1° agosto 1969.

Successivamente è stato acquisito dalla società BPT INVEST SRL che ne è stata proprietaria fino alla cessione alla società **IMMOBILIARE DELTA SPA** nel giugno del 2019.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha comunicato con nota registrata a protocollo al n. 18752-



SGA ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

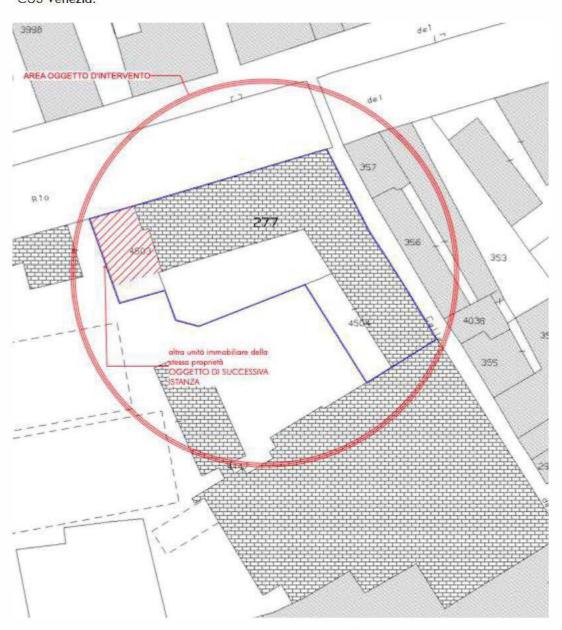
info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

X/1 del 17/8/2010 l'insussistenza per l'immobile dell'interesse culturale di cui al D.Lgs.n. 42/2004 e s.m.i.

#### 2. LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Il Complesso Immobiliare è sito a Venezia, Dorsoduro, con accesso da Calle dei Guardiani ai civici 2404/b - 2405 - 2405/a e 2406. Il complesso si trova nelle immediate vicinanze di Piazzale Roma. nella parte occidentale della città tra il quartiere popolare di S. Marta e Campo Santa Margherita e più precisamente confina, nella sua parte privata, con gli impianti sportivi in uso al CUS Venezia.



inquadramento - estratto catastale

SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

#### 2. PROPRIETA'

Il fabbricato è suddiviso in unità abitative identificate al Catasto Fabbricati della Sezione di Venezia al foglio 14, mappale 277 subalterni 13, 15, 16, 17, 23 e da 26 a 38 compresi; si compone anche di due aree urbane identificate con altri mappali e precisamente il mappale 4503 di mq 142 ed il mappale 4504 di mq 100.

Il mappale 4503 corrisponde ad un fabbricato crollato, e successivamente da ricostruire mentre il 4504 corrisponde alla fascia di scoperto che si sviluppa lungo il fronte interno del corpo prospettante verso la calle.

L'immobile è di proprietà della società Immobiliare Delta SPA con sede in Roma, via Firenze 32, c.f. 02433100589 e p.iva 01057271007 che lo ha acquisito dalla società BPT Invest srl, con atto di compravendita rogito n° 1913 n° repertorio 2551 registrato presso l'agenzia delle entrate di Roma 1 il 26/06/2019 n° 18131 serie 1T e trascritto a Venezia il 27/06/2019.

#### 3. INQUADRAMENTO URBANISTICO

I fabbricati sono classificati come segue.

Tipo "**Ne**" – "Unità edilizia novecentesca di pregio architettonico limitato all'esterno". Regolato dall'art.12 delle N.T.A. della variante al P.R.G. della Città Antica e collegata Scheda 13.

Mappale 277

Gli scoperti di pertinenza del mappale 277 e il **mappale 4504** sono individuati come: "spazi non caratterizzati pertinenti ad unità edilizie".

Regolati dall'art. 17 delle N.T.A. della variante al P.R.G. della Città Antica, Scheda 57.

#### 4. STATO DI FATTO / LEGITTIMATO

Il fabbricato di forma ad "L", si sviluppa in tre livelli con un ulteriore livello sottotetto, che prospetta su calle dei Guardiani, su rio del Tentor e, verso l'interno, su scoperti di pertinenza e su un cortile e impianti sportivi di proprietà dell'Università di Ca'Foscari e utilizzati dalle società sportive del CUS Venezia. Il complesso si compone di tre porzioni, due delle quali realizzate nel 1902 in adiacenza ad un terzo blocco prospiciente rio del Tentor che, come testimoniato dai catasti storici, è comunque successivo al Catasto Austriaco nella sua sagoma attuale; di questo blocco non sono stati rinvenuti, presso gli Archivi competenti, gli Atti edilizi abilitativi e relativi elaborati grafici.

Si riportano di seguito gli estratti di mappa dei Catasti Storici dell'area del complesso edilizio.



SGA.ARCHI S.r.I.

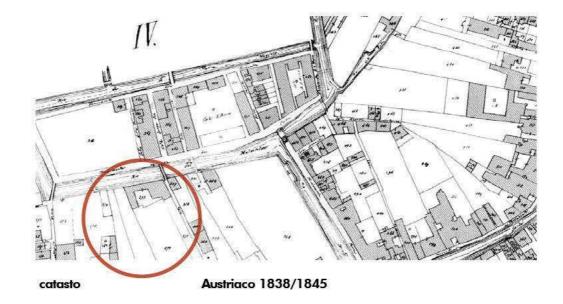
Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

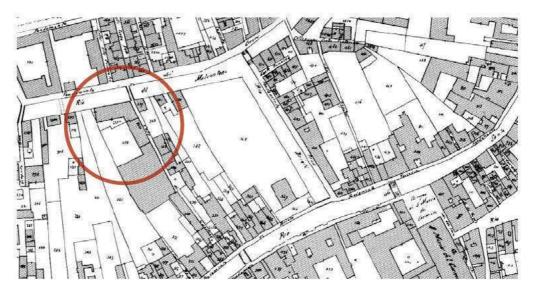
Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270





catasto Austro Italiano 1846/1929

La porzione di fabbricato che si sviluppa lungo Calle dei Guardiani e quella adiacente, d'angolo tra Calle dei Guardiani e rio del Tentor, sono state realizzate con istanza Prot. 46923 del 1902 (coll. AMV- 1910-1914-X/4/2 busta 545) che prevedeva appunto la demolizione di una casetta d'angolo esistente e la realizzazione di un nuovo fabbricato lungo la calle e di uno lungo il rio in continuazione ad uno già esistente adibito a sede dell'Impresa di Costruzioni e Falegnameria Pasqualin e Vienna. La Concessione ad



SGA ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

eseguire i lavori, rilasciata appunto alla Ditta Pasqualin e Vienna, era finalizzata alla costruzione di alloggi per "famiglie povere".



foto - demolizione del vecchio fabbricato lungo calle dei Guardiani



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

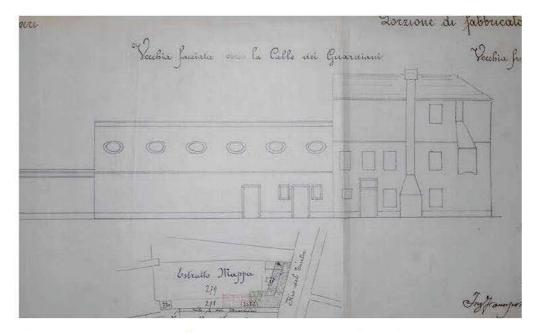


foto - vecchia facciata in calle dei guardiani prima della costruzione del nuovo fabbricato

Il fabbricato è suddiviso in unità abitative, servite da quattro scale condominiali, con magazzini e soffitte di pertinenza. Gli appartamenti sono di varie metrature con affaccio su ampi spazi esterni. Lo stato manutentivo generale è piuttosto scadente. Le parti comuni consistono in: ingressi, vani scale, scoperto e porta d'acqua.

La legittimità dello stato attuale dei luoghi è stato verificato con un ampia ricerca archivistica documentale, che ha comportato l'analisi di 24 atti elencati in allegato.

All' estremità nord ovest dell'area sono presenti le tracce e i resti di un edificio crollato che si intende ripristinare, ma che sarà oggetto di successiva e separata istanza; l'edificio era dotato anche di un'ampia porta d'acqua di accesso tuttora presente. L' area ha una superficie catastale di 142 mq, è delimitata ad Ovest da resti della muratura preesistente, a Est dal muro dell'immobile di cui sopra e a Nord da Rio del Tentor. A seguito del crollo avvenuto antecedentemente alla restituzione del fotopiano del centro storico, il fabbricato era stato individuato come "spazio non caratterizzato pertinente ad unità edilizie"; con Procedimento di Attribuzione delle unità di spazio ad altra categoria, ai sensi dell' art. 25 delle NTA della VPRG per la città Antica, Allegato A alla delibera del C.C. n. 126 del 27/10/2008 la precedente proprietà (Università di Ca' Foscari) ha ottenuto il riconoscimento di "manufatto" con classificazione KNA – Unità edilizia di base non residenziale novecentesca a capannone a fronte acqueo"



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

Il fronte sul rio del Tentor si caratterizza per l'originale muro in mattoni faccia vista, che conferisce uniformità al fronte nonostante sia costituito da due porzioni realizzate in periodi diversi, e per un timpano centrale che contribuisce ulteriormente ad armonizzare la facciata; una porta d'acqua consente l' accesso diretto dal rio. Il fronte interno di quest'ala, uniforme a quello sul rio per tipologia dei fori, rettangolari con cornice in pietra e oscuri in legno, ha superficie solo parzialmente intonacata e si caratterizza per una serie di elementi in legno decorati, quali i parapetti delle terrazze e la cornice di gronda del tetto e del timpano, caratteristici delle case di montagna; tale "gusto" deriva probabilmente dal fatto che l'immobile è stato realizzato dall'Impresa di costruzioni e falegnameria Pasqualin e Vienna che qui aveva la sua sede come si vede dalle foto storiche allegate. In copertura sono presenti gli abbaini di uscita e una serie di pilastrini di sostegno che testimoniano, come già accennato, la preesistenza di un'altana.

Le foto storiche precedenti ai lavori del 1902, testimoniano in realtà la presenza di due abbaini di uscita in copertura su questo fabbricato, uno nella posizione attuale ed il secondo al limite tra il fabbricato esistente e la nuova porzione realizzata nel 1902; con la presente istanza si chiede di ripristinare ambedue le altane con i relativi abbaini.



Foto – immagine storica relativa all'edificio preesistente alla costruzione del fabbricato in calle dei Guardiani.

Il corpo di fabbrica che si sviluppa lungo calle dei Guardiani ha attualmente pareti solo parzialmente intonacate (degrado evidente), sia sul fronte principale che su quello interno ,ma da una foto d'epoca si rileva una trattamento facciavista in analogia al fronte del sul rio del Tentor che si intende ripristinare.

Presenta, come il prospetto adiacente, serie di fori rettangolari con cornice in pietra e oscuri in legno che si ripetono regolari ai tre livelli principali del fabbricato; questo



SGA ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA: 04756190270

fabbricato si compone inoltre di un'ulteriore ordine di fori allineati ai precedenti, ricavati in corrispondenza al livello sottotetto. Sul fronte interno, in copertura, sono presenti due abbaini di uscita e una serie di pilastrini di sostegno che testimoniano l'esistenza di due altane; attualmente esiste una piccola altana/poggiolo in corrispondenza all'abbaino più ad est del fronte.

Dai civici 2404/B, 2405, 2405/A e 2406 di Calle dei Guardiani si accede ai 4 ingressi condominiali del complesso, che danno accesso alle unità del piano terra e alle 4 scale condominiali, e che hanno uscita diretta verso gli scoperti di pertinenza.



foto - immagine storica relativa all'edificio si intravedono le altane in costruzione e il trattamento facciavista sia lungo il prospetto che affaccia sul rio del Tentor, che su quello che confina con calle dei Guardiani.

#### 5. IL PROGETTO ARCHIETTONICO

Il progetto, come premesso, prevede la realizzazione di 34 (32+2) unità abitative con un numero di posti letto variabile da 2 a 4 per ciascuna unità. Al piano terra verranno ricavate 8 unità mentre le restanti, dislocate ai 3 livelli superiori, saranno raggiungibili utilizzando i 4 corpi scala esistenti che saranno realizzati in luogo dei corpi scala esistenti. L'immobile sarà dotato di 4 gruppi di n° 4 ascensori. Lo schema distributivo di progetto delle unità abitative si ripete ai piani sovrapposti risultando identico ai livelli primo e secondo.

Per quanto riguarda il fabbricato su Calle dei Guardiani si segnala la modifica della quota dei fori porta d' ingresso al piano terra, al civ. 2404/B 2405 e 2405/A. Il fronte interno di questo blocco, prospettante sul cortile e gli immobili di proprietà dell'università di Ca' Foscari, sarà interessato dalla trasformazione di 2 porte finestre al piano terra in finestre; in copertura si prevede di ricostruire le 2 altane (intervento già autorizzato dalla **Paesaggistica 2019/0055153 del 31/01/2019**)



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

posizionandole sopra i pilastri presenti e riadeguando i relativi abbaini di uscita in copertura.

Ambedue gli affacci del corpo di fabbrica, per motivi di illuminazione e di areazione dei locali sottotetto, già adibiti ad abitazione, saranno interessati dall' apertura di lucernari a raso sulle falde delle coperture; tali elementi avranno dimensioni inferiori a m. 1,5 quadri ognuno e non riguarderanno più del 5% della superficie della falda interessata come da Norme Tecniche di attuazione al PRG.

In copertura, al fine di garantire prestazioni termiche e di isolamento maggiori a quelle attuali sarà inserito all' estradosso del tavolato uno strato isolante con consentito dal regolamento edilizio.

In analogia al prospetto su rio del Tentor sarà rispistinato il paramento originario facciavista in mattoni e saranno sostituiti i serramenti con nuovi in ferro colore RAL 7026, come da elaborati grafici allegati.

La copertura sarà dotata di sistemi di sicurezza (ganci sottocoppo) necessari ad eseguire le operazioni di manutenzione in quota.

Su tutti i solai saranno eseguiti interventi di consolidamento dei solai attraverso l'utilizzo di cappa collaborante in cls. Al piano terra, a protezione delle maree eccezionali, sarà realizzata una vasca in cos a protezione delle maree.

Per quanto riguarda il corpo di fabbrica prospiciente rio del Tentor, il fronte interno di questo blocco verso il cortile di altra proprietà, sarà interessato dalla ricostruzione dell'altana in corrispondenza ai pilastrini e all'abbaino esistenti e dalla realizzazione di una seconda altana, dove permangono a tutt'oggi i pilastri di appoggio, in

corrispondenza della quale verrà ricostruito il secondo abbaino (intervento già autorizzato dalla **Paesaggistica 2019/0055153 del 31/01/2019**) Ambedue gli affacci del corpo di fabbrica, per motivi di illuminazione e di areazione dei locali sottotetto, saranno inoltre interessati dall' apertura di lucernari a raso sulle falde di copertura; tali elementi avranno dimensioni inferiori a m. 1,5 quadri ognuno e non riguarderanno più del 5% della superficie della falda interessata.

Si prevede inoltre di realizzare un secondo abbaino in copertura sul lato corto del fabbricato con le medesime caratteristiche formali e tipologiche di quello a fianco del quale si viene ad attestare (intervento già autorizzato dalla **Paesaggistica** 2019/0055153 del 31/01/2019)

I lucernari a raso saranno di tipo tradizionale con cassa e telaio in legno e apertura a bilico.

Gli interventi sulle opere esterne di sostituzione dei sarramenti e di trattamento delle superfici verticali e costruzione dei pontili esterni sono autorizzati dalla

#### Paesaggistica PG/2020/0285192 del 06/07/2020

Per adeguare la rete trattamento dei reflui e il suo smaltimento sarà realizzato un depuratore e 5 condense grassi a servizio delle unità immobiliari che sono stati autorizzati dal Comune settore Ambiente Scarichi reflui.

Tutte le nuove unità immobiliari saranno adeguate dal punto di vista impiantistico, allegati dm 37/08, e dal punto di vista delle finiture.



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

P.IVA: 04756190270

#### 6. PROGETTO DI RICOSTRUZIONE FABBRICATO E VARIANTE URBANISTICA

E' prevista la ricostruzione del manufatto crollato individuato con la classificazione Kna con destinazione d'uso residenziale, compatibile tra gli interventi come da scheda 18 delle NTA. La realizzazione di quest' intervento è prevista in corrispondenza dell'area ove è presente lo standard 338, una volta questo sia stato rimosso. La ricostruzione del fabbricato, per determinarne la sagoma, ha preso in considerazione le foto aeree storiche del 1911 ed altri documenti fotografici: tali documenti evidenziano la morfologia delle falde di copertura.

L'Intervento di ricostruzione delle dimensioni in pianta di circa 9,50 m x 11,00 m circa, realizzerà 2 nuove unità immobiliari ad uso residenziale. L'altezza massima del colmo sarà di circa 7.25 m. Al piano terra di ciascuna nuova unità è prevista la collocazione delle zone giorno, dei wc e di 1 camera da letto. Al livello superiore, attraverso la creazione di un soppalco è prevista la collocazione di ulteriore camera.

Al fine di favorire le prestazioni da un punto di vista dell'efficienza e del contenimento energetico, si propongono soluzioni progettuali volte all' ottimizzazione della qualità degli edifici dal punto di vista degli impianti tecnologici necessari.

Pertanto si propone di centralizzare gli impianti attraverso l'utilizzo del locale interrato già autorizzato dal Comune per la creazione del manufatto di trattamento acque reflue adeguando la sua dimensione al fine delle creazione di nuova centrale termica. Tale possibilità prevede l'eliminazione di tutte le caldaie e condotti di scarico a perete e in copertura.

La possibilità di realizzare il locale interrato, come descritto nel progetto architettonico, permetterebbe di confinare tutti gli impianti al suo interno così da evitare ripercussioni anche dall'evidente impatto visivo esterno.

In particolare l'edificio si doterebbe di un impianto termico centralizzato basato sulla tecnologia Pompa di calore ad espansione diretta con Volume di Refrigerante Variabile (VRV). Il sistema alimenta anche un modulo idronico per la produzione di acqua calda per il circuito radiatori e il sistema di produzione acqua calda sanitaria.

La centrale di produzione calore e freddo sarebbe costituita da:

- quadro elettrico di alimentazione e regolazione
- unità esterne VRF
- caldaia murale a condensazione
- modulo idronico per la produzione di acqua calda tecnica
- accumulo termico
- bollitore di accumulo acqua calda sanitaria in acciaio inox
- pompe di circolazione, tubazioni di collegamento, vasi di espansione, valvole e accessori di completamento.

Sarebbe inoltre presente un'unità di trattamento aria (UTA) per permettere un adeguato ricambio d'aria negli ambienti tramite canalizzazioni di immissione ed estrazione.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico e l'impianto dati si installerebbe all'interno del vano interrato il quadro elettrico generale e il RACK dati di distribuzione dell'edificio.



SGA.ARCHI S.r.I.

Via Giorgio Ferro 23 30174 Venezia Italia

Piazza Crati 20 0199 Roma Italia

T: +39 041 564 7938

info@sga.archi sga.archi@pec.it

PIVA:04756190270

La possibilità di sfruttare un locale interrato con collegamento esterno tramite apposite bocche di lupo risulterebbe quindi molto conveniente per la gestione degli spazi e la distribuzione generale degli impianti in tutti gli ambienti dello stabile. Da questo locale interrato partirebbero le dorsali tecniche di alimentazione che si diffonderebbero poi capillarmente in tutto l'immobile.

#### 7. PROGETTO DI VARIANTE URBANISTICA

Il progetto oggetto della presente richiesta di variante urbanistica, prevede pertanto l'eliminazione dello standard impianti sportivi 338 nelle aree indicate negli elaborati grafici mappati 4503 e 4504, a fronte del versamento a favore del Comune dell'indennizzo calcolato come da allegato.

L'intervento si configura come un atto amministrativo, in quanto le aree nelle quali insiste lo standard sono chiaramente definite dai manufatti e i confini tracciati e individuati delle recinzioni che dividono le diverse proprietà come sopra descritto.

In tali aree non si sono mai esercitate funzioni o attività sportive compatibili con lo standard 338.

Nel contempo, si richiede di attuare in variante agli strumenti urbanistici vigenti, la possibilità di realizzare il locale interrato così come descritto nel progetto architettonico, con l'obbiettivo di ottimizzare e confinare in un unico ambiente i locali impianti che altresì sarebbero diffusi lungo l'intero edificio, con evidenti ripercussioni anche sull'impatto visivo esterno.

La categoria KNA assegnata dalla commissione scientifica con delibera del C.C. n. 126 del 27/10/2008, non esplicita negli interventi previsti, la realizzazione di locali interrati. La specifica possibilità, derivante dalla puntuale condizione di ricostruzione del volume, quindi scavi e smontaggio del paramento già da realizzare, permettono di cogliere l'occasione di qualificare energicamente la struttura nelle migliori classi limitando la produzione di CO2.

per una maggior comprensione si rimanda agli elaborati grafici arch. Diego Giallombardo



